

MAESTRO FACIN FRANCESCO

Nasce a Mezzano da Domenico e Benvenuta Taufer, maestro benemerito educatore in Istria, cavaliere della Corona d'Italia. Conseguito il diploma magistrale, dal 1880 al 1889, insegnò alle scuole di Imer. Ma il periodo più impegnativo del suo lavoro iniziò nel 1892 quando fu destinato alle scuole della lega nazionale di un piccolo paesino dell'Istria; Santa Domenica di Visinada. Tra i 750 abitanti pochissimi sapevano leggere e scrivere, armato di buona volontà e coraggio svolse doppia attività: il mattino si dedicò all'educazione dei bambini e la sera all'istruzione dei giovani e degli adulti, accollandosi anche le spese di illuminazione delle stanze dove si svolgevano le attività tanto che nel giro di pochi anni l'intera popolazione sapeva leggere e scrivere. Francesco Facin promosse e curò personalmente dei corsi di giardinaggio, ricamo, recitazione ed educazione musicale. Quest'ultimo fu seguito con tale interesse e profitto da favorire la costituzione di una società filodrammatica alla quale aderirono ben 150 elementi. Nel 1922 venne nominato cavaliere della Corona d'Italia da Re Vittorio Emanuele 3° e nel 1926 ricevette la medaglia d'oro di benemerita dal ministero della pubblica istruzione. Gli avvenimenti del primo dopoguerra e il mutare della scena politica da lui contrastati lo indussero a lasciare il paese istriano e a trasferirsi a Castellier e successivamente a Villanova di Parenzo. Nel 1935 ritornò definitivamente ad Imer trascorrendo le sue giornate dedicandosi a una sua grande passione: la pittura. Ancor oggi si può ammirare all'interno di una casa ad Imer interamente affrescata da Facin, addirittura i mobili, armadi, letti. Mantenne vivo il suo interesse per la musica insegnandola anche ai bambini della locale scuola materna con umiltà e passione si dedicò alla cura del Camposanto di Imer. Formò una filodrammatica che diresse per vari anni. E' ricordato come un uomo dallo spiccato senso dell'umorismo, gioviale ironico e sempre disponibile.

Morì il 1° dicembre 1944; il 24 settembre del 1978 un centinaio dei suoi ex alunni di Istria hanno celebrato ad Imer una messa a ricordo dell'indimenticabile maestro deponendo sulla sua tomba una corona d'alloro. E' un dovere di tutti noi ricordarlo.